

Il libro

Travaglio cataloga gli "impresentabili" della nuova legislatura

Condannati e voltagabbana ecco chi ha il seggio sicuro

CONCETTO VECCHIO

ROMA — Parlamentari da salvare dell'ultima legislatura: appena venti, tra cui Bindi, Colombo, Dalla Chiesa, Luxuria, Prodi e finanche quattro del centrodestra, Napoli, Meloni, Tabacchi e Vizzini. Da bocciare: gli acquirenti di case a Roma a prezzi stracciati; i partecipanti all'abbuffata della monnezza in Campania; i somari, come Francesco Paolo Lucchese (Udc) che alla domanda delle Iene «chi è Nelson Mandela?» rispose: «Il presidente sudamericano. Brasiliano! No, Sudafrica. Scusi il *copsus*». Esce oggi nelle librerie *Se li conosci, li eviti*, editore Chiarelettere, l'ultimo libro di Peter Gomez e Marco Tra-

vaglio, un manuale di "pronto soccorso", secondo la definizione degli autori, «per aiutare a scegliere il meglio» alle prossime elezioni politiche del 13 e 14 aprile. Seicento pagine, 150 schede sui probabili prossimi inquilini di Camera e Senato, classificati secondo la fedina penale, la coerenza politica (Elisabetta Gardini: «Separata dal marito e convivente con un nuovo compagno, ma intransigente sui sacri valori della famiglia»), percentuale di presenze in aula, tasso di trasformismo, moralità pubblica (Maria Elisabetta Alberti Casellati, Forza Italia, nel 2001 appena diviene sottosegretaria alla Salute sistema la figlia Ludovica a capo della sua segreteria al ministero); impegno a favore del conflitto d'in-

teresse e della questione morale. E perfino soprannomi. Veltroni ne ha dodici: Wonderuolter, Topo Gigio, Ma Anche, Il Buonista, Walter Disney, Superwalter, Uolter, Veltrusconi, Fregoli, Zelig, Girodiwalter, L'Americanino.

Il Pdl ha candidato 25 condannati in primo, secondo o terzo grado. Come Giuseppe Ciarrapico, 3 anni per il crack della casina Valadier e altri 4 per l'Ambrosiano. L'Udc schiera 5 pregiudicati. Due condannati definitivi anche per il Pd, Carra e Papania. Di Gianni Alemanno, candidato sindaco di Roma per il Pdl, vengono ricordati i tre arresti per le intemperanze come segretario nazionale del Fronte della Gioventù (tra cui una feroce contestazione a Bush padre) e la con-

trovosa storia della vacanza pagata dai Tanzi, da cui comunque è uscito assolto. I voltagabbana abbondano. Fabrizio Cicchitto era di estrema sinistra, dopo l'assassinio di Giorgia Masi nel 1977 tuonò contro lo Stato repressore, e oggi è vicecoordinatore nazionale di Forza Italia. Paolo Bonaiuti, il portavoce di Berlusconi, pubblicò un durissimo editoriale contro il Cavaliere sul *Messaggero* il 7 gennaio 1994 prima di venir folgorato sulla via di Arcore. A Berlusconi sono riservate 13 pagine. Scuse sorrisi l'antologia dei sanguinosi (e ben noti) insulti di Bossi a Silvio: ben 43 tra il 1994 e il 1998, tra cui «è un cornuto»; «nazista, nazistoide, paranazistoide»; «Berlusconi è un mafioso, lo dichiaro ufficialmente». Travaglio voterà per l'Italia dei Valori.



Il Pdl candida 25
sanzionati dalla
giustizia, tra cui
Ciarrapico: 7 anni
per due crack

PRONTO SOCCORSO

«Un manuale di pronto soccorso» così Gomez e Travaglio definiscono il libro

